



Non convince la direzione dell'arbitro Bazzoli che annulla anche una rete a Massaro

Il Milan a Brescia passa col giallo

Contestata l'espulsione di Raducioiu dopo 8 minuti

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

Tra le vittorie del mostro di Milano mancava il Brescia. Ora la lista è completa e fanno 51 i risultati utili consecutivi dello squadrone della morte rossonero che aggiunge nuovi primati al suo record. L'ultimo delitto, però, ha un complice, il guardalinee Morgante, che ha fatto espellere Raducioiu dopo 8'.

Un ex... ma non vede che mi ha battuto giù, urlo del romeno dopo un contrasto di Maldini, sarebbe diventato un ex...? E Bazzoli, convocato da Morgante, non ha potuto fare altro di estrarre il cartellino rosso. Dov'è finito il buon senso consigliato da Casarin nel recente raduno di St-Vincent?

La fiscalità, ancora una volta, ha prevalso, senza sottovalutare il fatto che Morgante potrebbe aver frainteso il grido lanciato, in italo-romeno, da Raducioiu il quale, al 2', lanciato in contropiede era stato steso da un duro intervento di Costacurta e Bazzoli aveva fischiato la punizione a favore del Brescia senza ammonire, com'era giusto, il difensore rossonero.

Per il Brescia, in dieci, anzi in nove con... l'assenteismo di Hagi, che ieri sembrava una vecchia gloria in pensione, l'imprezza di fermare il Milan è diventata impossibile.

Troppo evidente il divario tra

le due formazioni anche se, in parità numerica, il Brescia aveva tentato qualche offensiva proprio con Raducioiu e Sebeu. Perfino Hagi, in quegli 8 minuti, dava la sensazione di essere... vivo, muovendosi su tutto il fronte d'attacco. Ma ora un'illusione. L'ex madridista ed ex leader della Steaua, esauriva ben presto la carica e le energie, denunciando una condizione atletica a dir poco precaria. E pensare che aspettava da 4 anni la rivincita con il Milan per quella batosta in Coppa dei Campioni nella finalissima di Barcellona.

Il Milan, che recuperava Rijkaard dopo l'infortunio di Marassi con la Sempdoria all'antivigilia di Natale, aveva un Gullit in gran spolvero e un Lentini in progresso che, con la collaborazione di Maldini e Tassotti, sfruttavano al meglio le fasce laterali per aggirare il bunker eretto da Lucescu dopo l'uscita di Raducioiu.

Il matchball di Massaro al 21' dava il colpo di grazia al Brescia. E la rabbia del pubblico, che insultava l'arbitro, dandogli del evaduto, Berlusconi, e i giornalisti milanesi, malgrado il gonfiaggio rinnovato tra le due tifoserie, s'è trasformata in noia. Perfino Sacchi (qualche fila più in là c'era anche Vicini) ha lasciato la tribuna a metà ripresa, non avendo più indicazioni da trarre sui suoi azzurri.



Papin, sostituito da Capello con Donadoni nel secondo tempo, tenta un assist fra le maglie della difesa bresciana

Nel dopopaga è continuata la contestazione a Bazzoli e ci sono stati scontri tra le forze dell'ordine e gli ultras, con qualche ferito, uno dei quali s'è fatto curare nell'infermeria dello stadio. Alle faccia dello striscione che recitava: «Violenza è out in partenza, in contrasto con quelli polemici: «La divisa

sempre impunite, gli ultras sempre colpevoli, e «La legge è uguale per tutti, ma quando?». Dopo un paio centrato da Gullit, Massaro ha sbloccato il risultato e non c'è stata più partita. Anzi, il Milan ha dato l'impressione di non voler infierire, continuando ad ammantare il vantaggio senza la

feroce determinazione che ha di solito quando vuole finire l'avversario tramortito. Landucci evitava un altro gol a tu per tu con Rijkaard, uscendo tempestivamente. La difesa bresciana, con il grande impegno di Marco Rossi, Negro, De Paola, Brunetti e Bononetti, e con il lavoro oscuro di Domini,

BRESCIA

LANDUCCI	6,5
NEGRO	6
ROSSI M.	6,5
DE PAOLA	6,5
BRUNETTI	6
BONONETTI	6
ST. SCHEINARDA	6,5
SARAU	6
DOMINI	6
PATRICKOBI	4,5
HAGI	3
GIUNTA	6
AL. LUCESCU	6

Arbitro: BAZZOLI

Match 21' Massaro. Ammoniti: 61' Bononetti, 61' Tassotti, 65' Domini, 65' Hagi. Espulsi: 8' Raducioiu. Spettatori pagati 17.070, incasso 750.245.000, abbonati 4.896, quota abbonati 176.000.000.

0

MILAN

ROSSI S.	6,5
TASSOTTI	6
MALDINI	6,5
EVANI	6
COSTACURTA	6
BARESI	6
LENTINI	6
PK. ALBERTINI	6
RIJKAARD	6
PAPIN	6,5
ST. DONADONI	6,5
QUALIT	6
MASSARO	6,5
AL. CAPELLO	6

1

Un'imprecazione dell'attaccante romeno viene considerata offensiva dal guardalinee e la squadra di Lucescu rimane in dieci

ha fatto argine, rinunciando al libero solo nel disperato attacco finale che non ha scomodato Sebastiano Rossi dal suo ruolo di spettatore.

Ma neppure Bazzoli, dopo la cacciata di Raducioiu, ha infierito. Tant'è che ha sconfessato Morgante, già con bandierina alzata e stavolta a buon diritto.

nul gol-fantasma di Massaro al 39'. Negro ha allontanato il pallone che, dalla tribuna, era parso aver completamente varcato la linea. Episodio non più influente sul risultato ma che la dice lunga su come certe terne arbitrali gestiscono le partite.

Bruno Bernardi